

Saper stare con la differenza: racconti di percorsi inclusivi nelle scuole del primo ciclo.

Seminario «Giornata internazionale delle persone con
disabilità», 5 dicembre 2020.

La rete

Persona



Famiglia

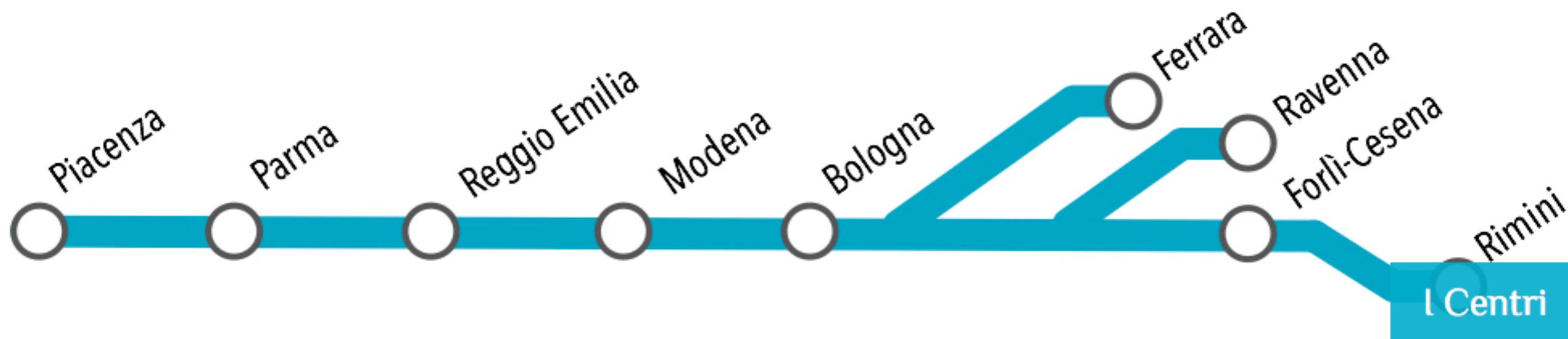
Scuola

Asl

Enti locali
Associazioni
Fondazioni

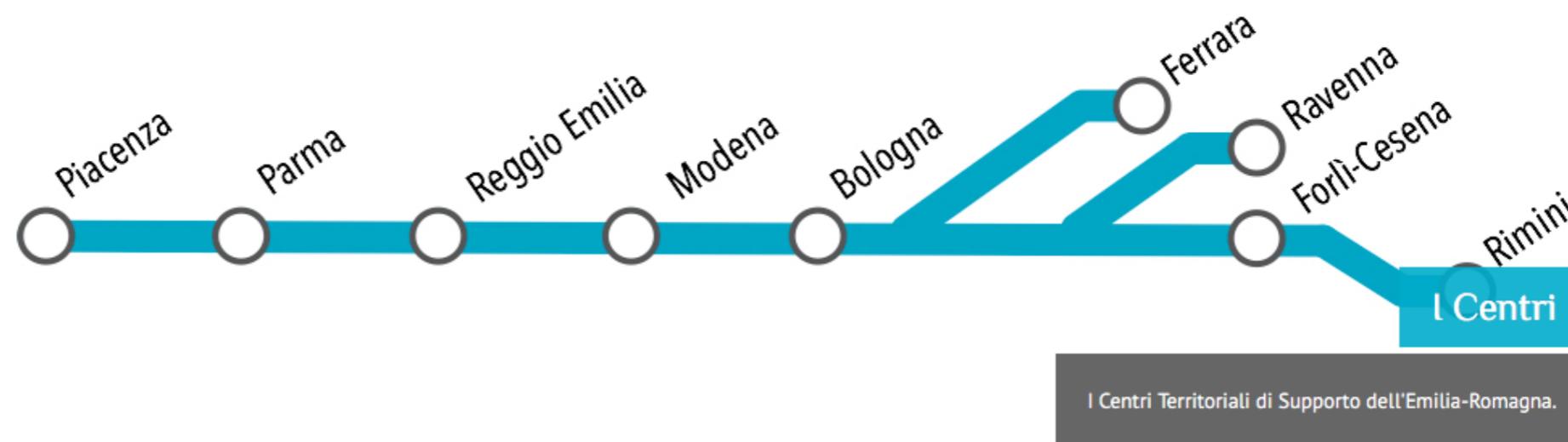


I Centri dell'Emilia Romagna



I Centri Territoriali di Supporto dell'Emilia-Romagna.

I Centri dell'Emilia Romagna



Le Istituzioni Scolastiche, sedi dei CTS dell'Emilia-Romagna, citate in premessa, stipulano il seguente accordo di rete al fine di:

integrare e coordinare a livello regionale e provinciale le risorse tecnologiche ed umane per l'inclusione scolastica per migliorare il processo di apprendimento, sviluppo, socializzazione, inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e alunni attori e/o vittime di episodi di bullismo, cyberbullismo, stalking e cyberstalking; creare una struttura organizzativa territoriale che promuova e valorizzi le azioni di **formazione** del personale, ricerca e progettualità relative all'inclusione scolastica...

Scuole Polo per l'Inclusione Emilia-Romagna

Nota Regionale n. 0008867 del 07-05-2019

Le nove Istituzioni Scolastiche, sedi dei CTS dell'Emilia-Romagna, sono state individuate come

Scuole Polo per l'Inclusione della regione.

Le attività dei CTS Emilia-Romagna



- **Formazione:** di carattere generale e per specializzati, non solo per docenti, anche per ATA
- **Ricerca-Azione:** progettualità nelle classi
- **Consulenza**
- **Comodati:** attuazione art. 7 comma 3 Dlgs 63/2017 sussidi



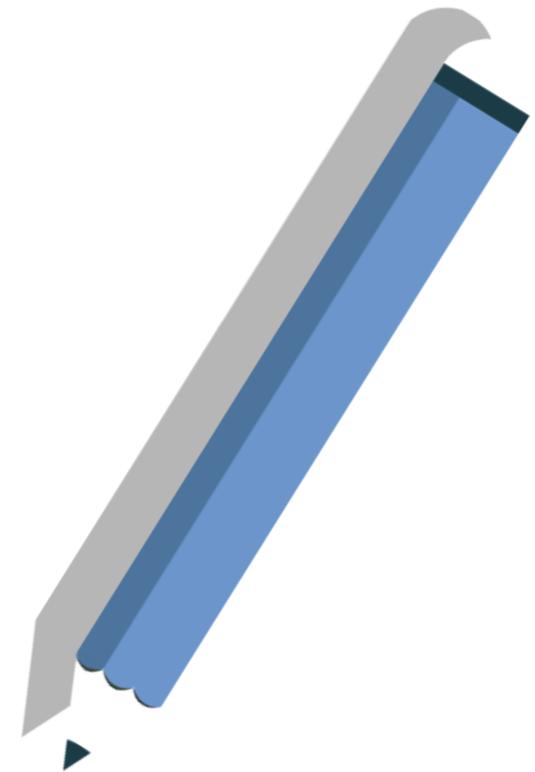
Gli Sportelli Autismo

Finalità:

- Supporto alle scuole per definizione progetti didattico-educativi, progetti di vita
- Essere punto di studio e di confronto sulla didattica
- Essere punto di informazione e formazione per i docenti

Utenza:

- Personale delle scuole di ogni ordine e grado





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



“Affrontiamo l'emergenza”



a.s. 2018-2019

Grazia Mazzocchi
Lorenza Bonzi
Emanuela Tedeschi



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna



Il Centro Territoriale di Supporto di Bologna, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia- Romagna Ufficio V Bologna, propone e organizza un Progetto Pilota al fine di rispondere alle necessità che potrebbero emergere in situazioni di emergenza in presenza di persone che presentano disabilità intellettiva e con disturbo dello spettro autistico.



Gli attori del progetto

*I.C. di Molinella
alunni e genitori di dieci C.d.C,
personale ATA*

*Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di Bologna*

*Distaccamento Volontari
Vigili del Fuoco di Molinella*

*Associazione DiCoRe
di Molinella*

ASL Pianura Est di Bologna

*Università di Bologna
Dipartimento Scienze della
Formazione*

CTS Bologna

Obiettivi

Ampliare le conoscenze degli operatori (VVFF, genitori, docenti, alunni, personale ATA)
rispetto alle tematiche dell'autismo, dei deficit sensoriali
e delle modalità differenti di comunicazione

Costruire canali comunicativi e simboli per affrontare le necessità di comunicazione
in situazioni di emergenza

Modalità condivisa fra le parti (servizi, casa, scuola, operatori della sicurezza)

Realizzare una rete di soccorso ed intervento sul territorio
anche con azioni di sensibilizzazione.

Focus

Necessità speciali anche in **situazioni di emergenza**

Disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettive autismo (deficit sensoriali?)

Modalità differenti di comunicazione

Comunicazione simbolica

Utilizzare/Costruire canali comunicativi “altri”

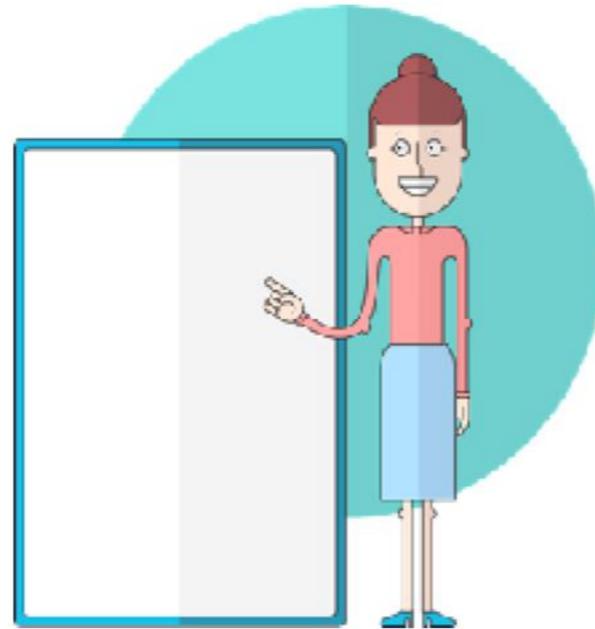
Cosa è necessario per poter svolgere **interventi efficaci** in termini di comunicazione
Come poter **costruire strumenti adeguati** per affrontare le necessità di comunicazione
in situazioni di emergenza

Svolgimento del progetto

Con le classi



Con i docenti

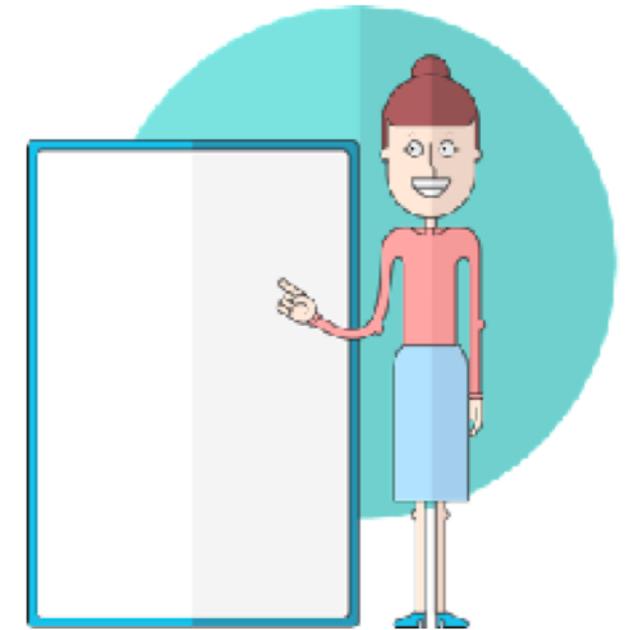


Con i Volontari dei Vigili del Fuoco



Il lavoro con i docenti

Interventi di: operatrici CTS,
neuropsichiatra e logopedista ASL



Presentazione del progetto: motivazione, obiettivi, fasi

Autismo, disabilità intellettiva, disturbi sensoriali

La comunicazione e la CAA

Presentazione e sperimentazione dell'app Let Me Talk

Il lavoro nelle classi



Come abbiamo presentato il focus del progetto?

Come abbiamo ragionato con gli alunni sulla comunicazione?

Lettura di una storia

Giochi

I simboli come codice comunicativo nell'ambiente scolastico/nel mondo

Obiettivo del progetto e richiesta operativa

Presentazione dell'app *Let Me Talk*

Il lavoro con i volontari dei vigili del fuoco



Interventi di: operatrici CTS e neuropsichiatra ASL

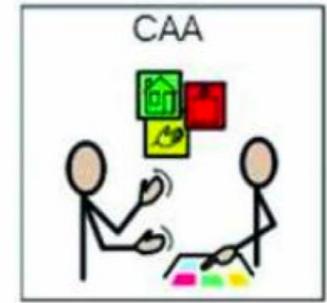
Condivisione di obiettivi e fasi del progetto

Autismo e disabilità intellettiva: caratteristiche principali e correlazioni con le situazioni di emergenza

La comunicazione e la CAA

Presentazione del lavoro nelle classi e dell'app Let Me Talk

Prodotto finale



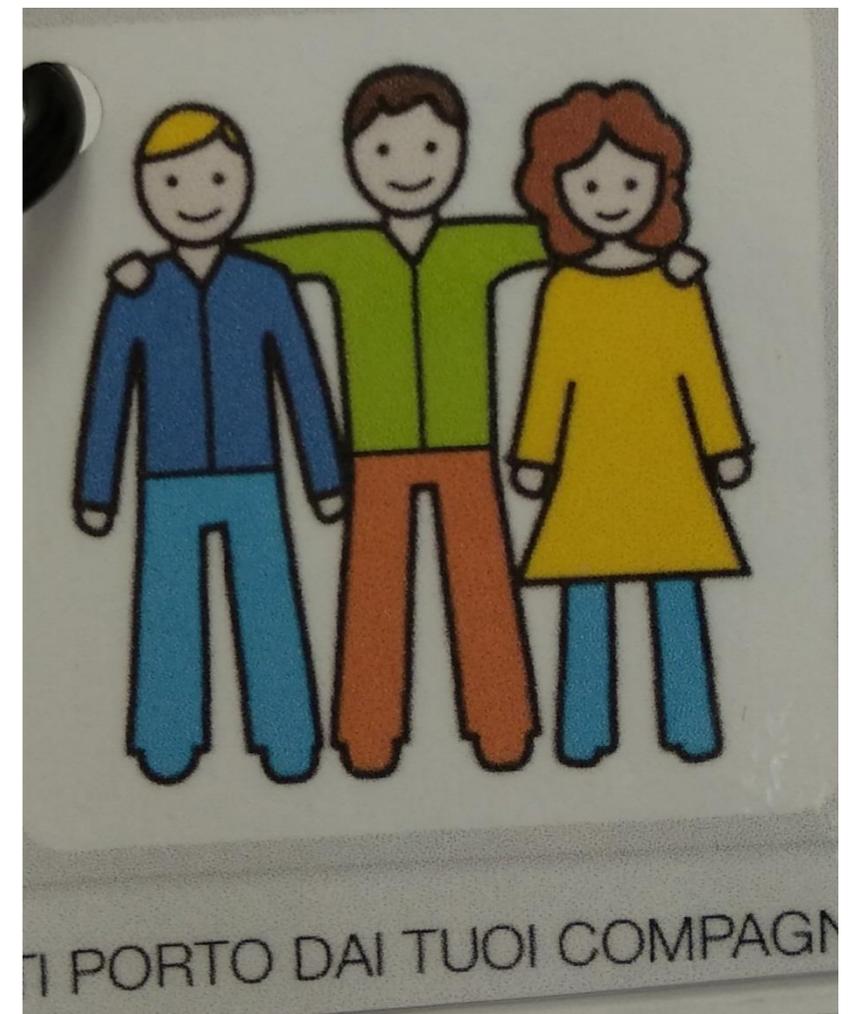
Carte per la comunicazione costruite dagli alunni nelle classi della primaria e della secondaria da utilizzare per gli alunni

Video di documentazione

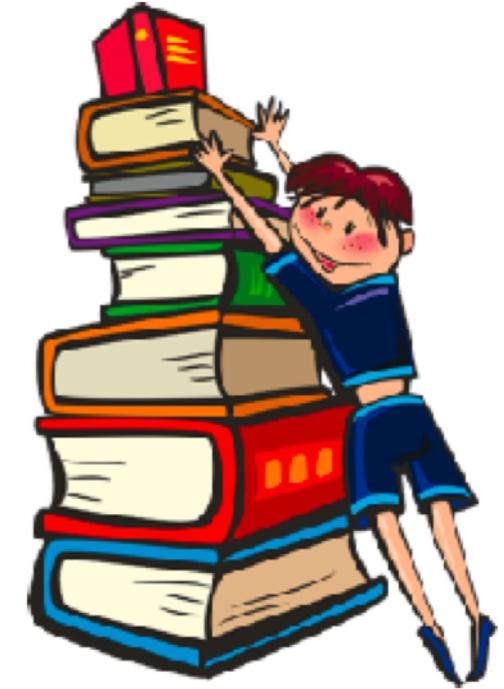
Mostra espositiva degli elaborati e evento di presentazione/disseminazione

Pubblicazione della storia con illustrazioni e traduzione CAA

Prodotto finale



Un'esperienza del territorio



Abbiamo coinvolto il comune di Molinella perché auspichiamo che il progetto diventi un'esperienza dell'intero territorio, visibile in particolare nei suoi spazi pubblici che vengono fruiti da tutti, quindi anche dai ragazzi con cui stiamo lavorando.

AFFRONTIAMO L'EMERGENZA
PROGETTO REGIONALE

Insieme a scuola in campagna

- Istituto comprensivo di Ozzano dell'Emilia – Scuola dell'Infanzia e Primaria «C. Gnudi», Mercatale.
- Cooperativa agricola sociale “Coltivare Fraternità” e la cooperativa sociale “La Fraternità”, Mercatale.
- Comune di Ozzano dell'Emilia.
- Coltivare l'orto come occasione per coltivare valori

Insieme a scuola in campagna

- Contesto didattico: educazione all'aperto
- Forte presenza sul territorio e all'interno dell'I.C. dell'associazione La Fraternità.
- laboratori educativi di integrazione sociale e lavorativa attraverso attività agricole ed orto-terapiche

Lo sviluppo del progetto

- A. S. 2017 – 18: coinvolgimento scuola dell'Infanzia di Mercatale con incontri in sezione e all'aperto per tutto l'anno con intensificazione da febbraio a giugno;
- A. S. 2018 – 19: coinvolgimento di infanzia e primaria con compiti diversi:
 - 1 – cura dell'orto de La Fraternità – sezione infanzia e prima;
 - 2 – creazione dell'orto a scuola – seconda, terza, quarta e quinta;

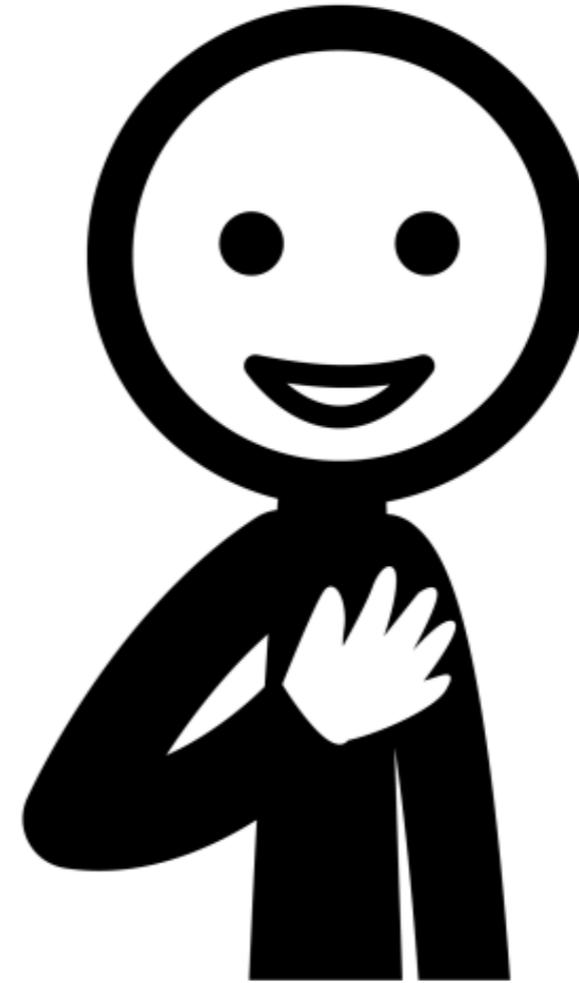
Festa finale con le famiglie, orto dei valori

<https://www.youtube.com/watch?v=-Va2c7B7IP8>

A. S. 2019-20

- Incontri in tutti i plessi di scuola dell'Infanzia con il coinvolgimento dei due plessi del capoluogo (nove sezioni);
- Plesso Mercatale: infanzia e primaria (5 classi) continuano a lavorare l'orto nel giardino della scuola con visite all'azienda agricola La Fraternità e Ca' Minghetti;
- Plessi di Primaria: incontri in ogni classe del capoluogo con creazione dell'orto e visita all'azienda agricola (25 classi).

Lavorare insieme



Grazie